

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00050492

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0300050492A-0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Melegnano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCN - Denominazione Castello Mediceo

LDCU - Denominazione

<b>spazio viabilistico</b>	Piazza Vittoria, 11
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piano nobile, Sala detta dell'Imperatore.
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1544
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1555
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Gian Giacomo Medici (?)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	250
<b>MISV - Varie</b>	Lunghezza lati corti: 730. Lunghezza lati lunghi: 2000.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Supporto compromesso molto gravemente da ampie crepe e da grossolane ed estese rappezature di cemento. Il colore è molto danneggiato da vaste infiltrazioni di umidità e guastato da maldestre ridipinture.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La decorazione architettonica dipinta comprende tutte le pareti, estendendosi anche agli strombi delle finestre. L'alta base inferiore è composta da lesene e profilature (ocra chiaro) che comprendono: specchi in marmo macchiato (grigio, viola, rosso e verde) e punte di diamante (ocra chiaro). Sopra un fergio a mensole e dentelli, si aprono le ampie vedute di sette città tedesche, alternate ai dodici tempietti contenenti altrettante figure allegoriche e reggenti l'alta architrave terminale. Questa è doppia e decorata a baccellature e dentelli color ocra e delimita il soffitto a cassettoni dipinti.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

<b>soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Analogamente agli altri affreschi nel castello, anche i dipinti di questa sala sono forse stati eseguiti su commissione di Gian Giacomo Medici, detto il Medeghino, marchese di Melegnano e proprietario del castello dal 1532. A lui infatti si deve la ristrutturazione cinquecentesca del castello (M. A. Missaglia 1605). Strette affinità di stile inducono a riferire tutti gli affreschi di tale periodo ad un'unica scuola lombarda, le cui mani sono difficilmente distinguibili anche a causa del cattivo stato di conservazione che oblitera gli affreschi stessi. Come spesso accade, è forse possibile individuarvi, generalmente, un artista esecutore dei riquadri centrali e un altro autore delle figure di contorno: tuttavia il disegno generale delle decorazioni è da riferirsi ad una concezione unica. Tali affinità autorizzano a circoscrivere l'esecuzione degli affreschi in uno spazio temporale abbastanza breve. Allo stato attuale degli studi non è ancora emersa documentazione relativa agli artisti qui operosi. Tuttavia, come propone G. B. Sannazzaro 1977 e 1979, gli affreschi furono probabilmente iniziati dopo il 1544, data di pubblicazione della Cosmographia Universalis, fonte diretta di alcuni dipinti in questa sala (le sette città tedesche). Inoltre J. Marshall, 1970, propone il termine ante quem 1555, grazie all'indagine della situazione architettonico-paesaggistica del castello di Bellagio, raffigurato nell'affresco "la Guerra contro i Grigioni" (nella Sala delle Battaglie). Tale data, corrispondente all'anno della morte del Medeghino, è condivisa anche da R. Bossaglia, 1974, che individua nell'iconografia generale degli affreschi nel castello l'esaltazione del signore, e quindi ne suggerisce l'esecuzione lui vivente. L'ipotesi pare confermata anche dall'indagine dello stile adottato e dai costumi raffigurati negli affreschi. A conferma, può giovare anche l'individuazione di alcune fonti di ispirazione in motivi figurati generalmente databili ai primi decenni del Cinquecento, spesso riferibili a scuola romana. Ad esempio, in questa sala in particolare, la Medicina (?) ripete un'iconografia alquanto diffusa da prototipi raffaelleschi, reperibili nelle incisioni del cosiddetto Maestro B. nel Dado (Venere spinaria, vedi L. Bianchi 1968), e di Agostino Veneziano (Donna seduta presso un vaso, vedi D. Minozio, 1980). Ricordi definibili michelangioteschi appaiono in altre figure quali la Speranza e la Carità (G. B. Sannazzaro, 1977). Nella Caccia viene ripetuto un motivo iconografico alquanto diffuso, esperibile anche nella incisione attribuita a Giacomo Caraglio o a Marc'Antonio Raimondi raffigurante Diana (vedi S. Ferrara, 1975).</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Provincia di Milano
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Vivaio, 1 - 20122 Milano (MI)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 73503/S
<b>FTAT - Note</b>	FIND

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Missaglia M.A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1605
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003298
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	passim.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bianchi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 668.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marshall J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003300

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ferrara S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003309
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 156.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bossaglia R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003301
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 312-315.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Amelli C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003302
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 40.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sannazzaro G.B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003303
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 128-129, nota 4.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sannazzaro G.B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003304
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bardelli L./ Sannazzaro G.B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003305
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 5-6.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sannazzaro G.B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003306
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Minonzio D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003307
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 312.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Sannazzaro G. B.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bertelli C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Casero A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Casero A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)